



# Touring Club Italiano

## Viaggio esclusivo Touring Club

### ALLA SCOPERTA DEI TESORI NASCOSTI DEI BALCANI

### “Viaggio tra Albania, Macedonia e Kosovo”

**dal 14 al 23 giugno 2024**

*tour con accompagnatore esperto*



Un trittico insolito che abbina due stati fuoriusciti dall'ex Jugoslavia, Kosovo e Macedonia con l'Albania. Piccoli paesi con un ricco patrimonio storico, culturale e paesaggistico che finalmente dopo anni di instabilità politica, rifanno la loro comparsa e si propongono come destinazioni “nuove” e ancora decisamente poco intaccate dal turismo di massa che affligge numerose zone del Vecchio Continente.

I tre paesi evocano nella recente memoria eventi bellici, che dopo la caduta del Comunismo, imposto dalla fine della Seconda Guerra Mondiale, hanno portato alla ribalta antichi e sopiti conflitti etnici, sfociati in Macedonia e soprattutto in Kosovo. Il **Kosovo** in particolare è stato oggetto della disputa tra la Serbia, che faticava a dimenticare il suo ruolo egemone all'interno del vecchio contesto jugoslavo e la Nato, schierata con la minoranza albanese, vittima delle angherie serbe.

L'**Albania**, anch'essa soggetta al regime comunista, uno dei più rigidi e di stampo stalinista che isolarono il piccolo paese adriatico-balcanico dalla scena internazionale, rendendola la Cenerentola d'Europa. Ora che



## Viaggio esclusivo Touring Club

i fantasmi del passato sono scomparsi, tutta l'area è una zona sicura che si apre al viaggiatore curioso e desideroso di scoprire la purezza di queste terre, un vero ponte culturale, attraversato nei secoli passati da numerosi popoli, che hanno lasciato numerose impronte del loro cammino. Le tracce più significative sono proprie della cultura bizantina e della fede ortodossa, specialmente in Kosovo e **Macedonia**, dove si manifesta in ricchi e spettacolari monasteri, che celano all'interno delle proprie mura preziose iconostasi dorate, mosaici e affreschi perlopiù risalenti al tardo Medioevo. Culmine del viaggio le chiese di Ohrid in Macedonia dove la preziosità delle architetture si coniuga con la spettacolare scenografia del lago omonimo, sulle cui sponde dal X secolo iniziò la fioritura artistica.

All'Albania, Paese particolarmente legato alla storia italiana, dedichiamo più attenzione per via della sua varietà non solo storica, ma anche paesaggistica. Racchiude infatti nel suo piccolo territorio, oltre a bei scenari montani anche idillici tratti della costa adriatica dalle acque cristalline che conferisce al Paese un carattere spiccatamente mediterraneo, grazie anche alla vegetazione su cui si impone l'ulivo. Pianta cara ai greci e ai romani che qui s'insediarono e di cui scopriamo le vestigia ad Apollonia e Butrinto (da quest'ultima si gode, nelle giornate limpide, una spettacolare visita dell'isola ellenica di Corfù).

Non si può lasciare queste terre senza assaporare anche il passato ottomano che da Costantinopoli impose il suo volere per diversi secoli. A Berat ed Argirocastro l'architettura ha un gusto turco che richiama l'Anatolia più che l'altro impero, quello asburgico, che tentò di affermare il suo comando in quest'area.

### PROGRAMMA DI VIAGGIO

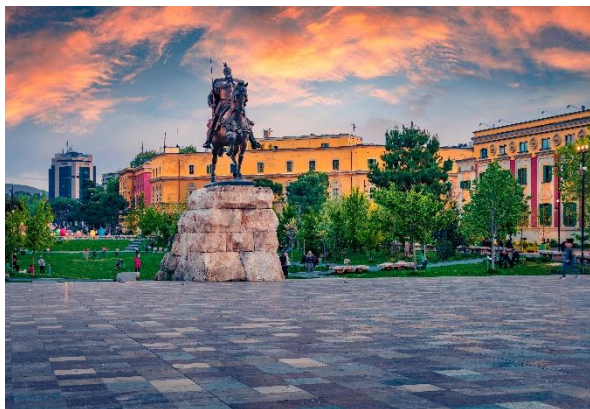
#### 1° giorno venerdì 14 giugno

#### Partenza dall'Italia per Tirana, la capitale albanese

Partenza da Milano o da Roma per Tirana.

Arrivo a Tirana, capitale dell'Albania. Incontro con la guida locale che resterà a disposizione del gruppo per tutta la permanenza del tour e trasferimento in hotel. Dopo il pranzo visita dei monumenti più rappresentativi del centro della capitale albanese, fondata nel 1614 per volontà del locale governatore ottomano Sulejman Pasha: la piazza principale ideata dagli architetti italiani Florestano De Fausto e Armando Brasini nei primi anni venti del XX secolo, con la statua di Gjergj Kastroti, noto anche come Skenderbeg, sorta di Garibaldi locale che durante il XV secolo combatté aspramente contro l'invasore turco, il Museo Storico Nazionale, la Moschea di Haxhi Ethem Bey del XIX secolo e il Centro della cultura. Visita al curioso, **Bunk'Art 2**; si tratta di un museo, ricavato in un bunker nucleare top-secret.

Cena in ristorante locale e pernottamento.







### 2° giorno - sabato 15 giugno

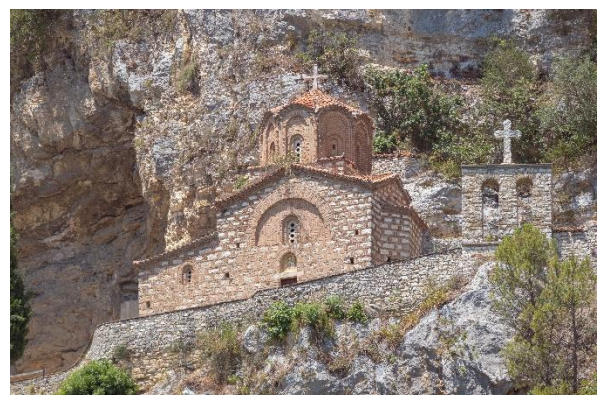
#### Centri urbani albanesi di epoche diverse: Berat, la città fondata nel IV secolo a.C. e la classica Apollonia (210 Km circa)

Prima colazione e inizio del nostro itinerario. Prima tappa della giornata sarà **Berat**, graziosa cittadina che sorge sulla riva destra del fiume Osun. Il centro presenta numerosi e preziosi esempi di architettura risalente al dominio turco. In particolare, visitiamo i quartieri di Mangalem e Goriza, che conferiscono a Berat l'appellativo di "città dalle mille e una finestra", poiché le facciate delle case, poste una accanto all'altra, sono costituite esclusivamente da finestre. Bianche e luminose, le case del borgo, si arrampicano su ripidi pendii, lungo entrambe le sponde del fiume, collegate dall'antico ponte, costruito nel 1777. Infine visitiamo il piccolo, ma prezioso museo dedicato ad Onufri, un pittore del XVI secolo, celebre per le sue icone in stile bizantino. Il suo stile fuoriesce dai canoni dell'arte sacra bizantina tradizionale, molto legata a schemi e regole rigide. Onufri infatti inserisce nelle sue opere paesaggi urbani e vedute bucoliche, ma anche personaggi reali. Ad esempio, in una rappresentazione classica di San Giorgio che lotta contro il drago, aggiunge l'eroe Skanderbeg che combatte contro i Turchi. Questa sua tecnica realistica si collega direttamente al coevo Rinascimento italiano, rendendo i personaggi delle sue opere più umani e meno distanti dal fruitore.

Si farà visita ad una **famiglia tradizionale**, all'interno del Castello di Berat. La padrona di casa, vi mostrerà l'abitazione; vi racconterà la storia del suo appartamento, e della vita familiare. Durante il racconto, vi verrà servito un bicchiere di Raki fatto in casa (si tratta di una bevanda a base di ciliegie o prugne o angurie o arance (preparato dalla padrona di casa; l'ingrediente principale, varia, a seconda delle stagionalità in cui si prepara).

Vi verrà offerto il dolce tipico, e del caffè turco (potrete assistere alla preparazione).

Al termine della visita partenza per il **Monastero di Ardenica**. Il complesso, fondato nel 1474, comprende la Chiesa dedicata alla Natività di Maria, il campanile e le celle dei monaci. All'interno della chiesa sono ospitati una bellissima iconostasi e una serie di affreschi raffiguranti scene dell'Antico Testamento. Successivamente proseguiamo per Apollonia per la visita di uno dei siti archeologici più rilevanti dell'Albania. All'interno delle mura di origine illirica si possono visitare il Bouleteron del periodo ellenistico con sei colonne corinzie del II secolo a.C., il complesso, detto Odeon, le rovine del tempio di Artemide, la biblioteca, la fontana e la casa del mosaico. Proseguiamo quindi per **Valona**, secondo porto del paese dopo Durazzo dove è previsto il pernottamento. Pensione completa.





### 3° giorno - domenica 16 giugno

#### La costa adriatica: il castello di Porto Palermo, il sito archeologico di Butrinto e la sorgente Occhio Azzurro (300 Km circa)

Dopo la prima colazione partenza verso il Sud del paese. La prima sosta è prevista a Porto Palermo per la visita del castello. L'edificio, conosciuto con il nome di **Castello di Ali Pasha Tepelena**, fu costruito nel XVIII secolo dall'omonimo despota in onore di sua moglie Vasilika. All'interno si possono vedere gli alloggi del piano nobile, quelli delle guardie e la sala dei ricevimenti. Ali Pasha Tepelena fu un governatore ottomano di origini albanesi che nel 1891, quasi ottantenne, dichiarò l'indipendenza delle zone sottoposte alla sua giurisdizione, ovvero il sud dell'Albania e le regioni greche dell'Epiro e della Tessaglia. Questo atto suscitò l'ira del sultano Mahmud II che gli scatenò contro il suo esercito. Dopo due anni di assedio alla sua capitale Ioannina (ora in Grecia) Ali Pasha fu catturato e decapitato insieme ai suoi figli.

L'itinerario prosegue quindi lungo la costa per giungere fino al sito archeologico più suggestivo del paese, **Butrinto** (patrimonio Unesco dal 2005) posto davanti all'isola greca di Corfu. Il periodo di massimo splendore della città fu durante la dominazione romana. Si arricchì di palazzi, terme, ville e venne ampliato il teatro edificato dai greci. Del VI secolo sono invece il grande battistero e la basilica, i cui ruderi giacciono tra gli ulivi. La vista delle fortificazioni, del VI secolo a.C., evoca il potenziale militare ed economico della città a quel tempo. La collina su cui è costruita la città è circondata da un muro di blocchi ognuno alto più di 2 e largo 3,5 metri.

Ultima tappa della giornata sarà **la città museo di Argirocastro**, protetta dall'Unesco dal 2005. Sistemazione in hotel. Pensione completa.



### 4° giorno - lunedì 17 giugno

#### Visita della Fortezza e delle prigioni di Argirocastro e proseguimento per la Repubblica di Macedonia (300 Km circa)

Prima colazione. Prima della giornata dedicata alla visita di Argirocastro: la cittadina sorge alle pendici del Mali Gjere "la montagna grande", da cui controlla l'intera valle in cui scorre il fiume Drinos. Gli edifici del centro, risalenti alla prima metà del XIX secolo, costituiscono un complesso unico, raffinato ed omogeneo,



## Viaggio esclusivo Touring Club

caratterizzato da eleganti architetture dominate, come impone la tradizione ottomana, da numerose e ampie finestre, e dal colore grigio iridescente dei suoi tetti assemblati secondo una tecnica costruttiva basata sull'utilizzo di sottili lastre di ardesia abilmente sovrapposte l'una all'altra.

Visita della fortezza del XVIII secolo che domina l'abitato con la sua possente mole. Il complesso comprende 5 torri difensive, la torre dell'orologio, una fontana, una cappella e diversi altri edifici. All'interno si trovano diversi cimeli bellici e non, tra gli altri, un Lockheed T33 dell'aviazione militare americana costretto, nel 1957, a un atterraggio di fortuna nei pressi della città. L'evento ebbe un forte clamore e fu sbandierato dal regime di Enver Hoxa come un successo militare albanese. Prima di proseguire in direzione nord per giungere al confine con la Macedonia è prevista un'ulteriore sosta presso

la casa-museo **Skenduli**: antica residenza sviluppata su tre piani, rimasta intatta nel tempo, dove rivive la vita quotidiana di una nobile famiglia ottomana. Dopo aver attraversato la frontiera trasferimento a Ohrid per il pernottamento. Pensione completa.

### 5° giorno – martedì 18 giugno

#### Ohrid, la perla dei Balcani affacciata sull'omonimo lago

Intera giornata dedicata alla visita di **Ohrid**, una delle città più affascinanti dei Balcani, dichiarata patrimonio dell'Umanità dall'Unesco già nel 1980. Situata sulla riva orientale dell'omonimo lago, Ohrid si caratterizza per le sue graziose case bianche, per le sue stradine tortuose e per il prestigio dei suoi tesori d'arte. Visitiamo la Cattedrale di Santa Sofia eretta nel 1037-1056 con interessanti affreschi del XIV secolo (per la partenza di aprile verrà richiesta l'apertura straordinaria di lunedì. Nel caso non venisse concessa la visita sarà effettuata il giorno precedente o eventualmente il successivo.), la Chiesa di S. Bogorodica Perivlepta del 1259 con forme bizantine e la Chiesa dei Ss. Costantino ed Elena della seconda metà del XIV secolo (solo all'esterno). Visita di Plaosnik (Sveti Klimet i Panteleimon). Visitiamo infine il simbolo di Ohrid, la Chiesa di S. Kaneo: le sue pareti interne sono ricoperte di meravigliosi affreschi che rappresentano immagini dei Santi, mentre la parte superiore della cupola è dominata dal Cristo Pantocratore del XIII secolo. Terminiamo la giornata con un'**escursione in barca per visitare il Monastero S. Naum** dedicato al santo famoso per i poteri curativi, sepolto nel 910 in una piccola cappella splendidamente affrescata all'interno della chiesa stessa.

Al termine della visita rientro a Ohrid in pullman. Pensione completa.







### 6° giorno - mercoledì 19 giugno

#### L'archeologia classica dei Balcani, Heraklea e Stobi (250 Km circa)

Prima colazione. Partenza in direzione di Bitola per visitare l'antica città romana di **Heraklea**, fondata da Filippo II, il padre di Alessandro il Grande, verso la metà del IV secolo a.C. Tra i resti più interessanti del sito si possono ammirare le terme, il colonnato, l'anfiteatro, i resti delle due basiliche, entrambe con gli splendidi e coloratissimi mosaici risalenti al V secolo raffiguranti figure geometriche, alberi, uccelli, fiori e animali. Successivamente è prevista una breve visita di **Bitola**: conquistata dai Turchi nel 1382, la città assunse il nuovo nome di Monastir. Delle decine e decine di moschee costruite dai turchi durante la loro dominazione durata più di cinque secoli, ne rimangono circa una dozzina. Durante la sosta a Bitola è prevista inoltre una passeggiata lungo la via "dei Consolati": la strada pedonale Shirok Sokak dove si affacciano palazzi in stile neoclassico, case d'epoca e naturalmente numerosi consolati quali quello della Turchia, della Bulgaria, della Grecia, ecc. ecc. L'itinerario prosegue quindi verso la città romana di **Stobi**. Situata lungo la via Axia, Stobi era una delle più grandi città romane presenti nella regione. Il percorso si sviluppa per alcune centinaia di metri seguendo le antiche pavimentazioni stradali circondate dalle fondamenta dei muri degli edifici pubblici, delle abitazioni, dei bagni pubblici e di alcune chiese. La strada termina all'anfiteatro eretto nel II secolo e in grado di ospitare fino a 7000 persone e poco più in là alla Basilica episcopale. Collegato alla Basilica è il battistero, completamente pavimentato con bellissimi mosaici che sono giunti fino a noi quasi intatti. Al termine della visita proseguimento per Skopje e sistemazione in hotel. Pensione completa.



### 7° giorno - giovedì 20 giugno

#### Visita di Skopje, la capitale macedone e di Tetovo, la capitale della minoranza albanese in Macedonia (90 Km circa)

Dopo la prima colazione, visita della **capitale macedone**, tra i luoghi di maggior interesse: la Chiesa S. Kliment Ohridski, la moschea, la fortezza, il memoriale dedicato a Madre Teresa, nata in Macedonia, ma albanese, e il luogo dove un tempo sorgeva la sua casa natale, il nuovissimo Museo Archeologico Nazionale, la Chiesa S. Spas con l'incredibile iconostasi alta sei e lunga dieci metri, realizzata interamente con la tecnica dell'intaglio dai fratelli Filipovski tra il 1819 e il 1824. Nel pomeriggio partenza per **Tetovo** considerata la capitale della minoranza albanese in Macedonia. Come tutto il nord-ovest della Macedonia, anche la città è a larga maggioranza etnica albanese. L'escursione prevede la visita e l'ingresso nella **Moschea Dipinta**.



## Viaggio esclusivo Touring Club

La moschea costruita nel XVII sec. è conosciuta anche con il nome di Moschea Aladzha. Si tratta di un autentico gioiello dell'arte islamica costruito nel 1459 con le donazioni di due nobildonne musulmane - Hurshida e Mensure, la cui tomba si trova all'interno del giardino. La moschea si presenta a forma di cubo, interamente decorata sia all'esterno che all'interno con motivi floreali e geometrici. Gli affreschi e i decori in legno, tutti in ottime condizioni, risalgono al 1833 quando l'edificio fu ristrutturato e ampliato da Abdurahman Pasha. Rientro a Skopje in serata. Pensione completa.

### 8° giorno – venerdì 21 giugno

#### Ingresso in Kosovo e visita dei suoi due monasteri più celebri, Gracanica e Pec (180 Km circa)

Dopo colazione, si lascia la Macedonia in direzione di Pristina in Kosovo, ultima tra le nazioni europee a raggiungere l'indipendenza, dichiarata il 17 febbraio 2008. Tale atto è riconosciuto da 65 paesi, 22 dei quali appartenenti all'Unione Europea, tra cui Italia, Germania, Francia e Gran Bretagna. Gli Stati Uniti furono la prima nazione a riconoscere il Kosovo come entità statale indipendente e per questo motivo un viale della capitale Pristina fu dedicato al presidente americano Bill Clinton. Ma la situazione rimane tuttora ambigua, poiché l'Onu non si è ancora pronunciato a favore dell'indipendenza. Tra gli oppositori, i due membri del Consiglio di Sicurezza, Russia e Cina, e naturalmente la Serbia che non ha mai visto di buon occhio i desideri di indipendenza di quella che considera una sua provincia. Prima di giungere a Pristina, sosta per visitare il **Monastero di Gracanica**, uno dei luoghi di maggior impatto emotivo della zona in quanto testimone dei momenti più sanguinosi e drammatici del conflitto che l'ha lacerata. Dedicata alla Vergine Maria, la chiesa del monastero rappresenta uno straordinario esempio di architettura bizantina e una perfetta combinazione di archi, volte, finestre e cupole. Al termine della visita ci sposteremo nella capitale **Pristina** per una passeggiata nel centro pedonale caratterizzato dalla presenza di raffinati edifici moderni posti accanto a vecchi palazzi in stile socialista. Si procede poi verso il **Monastero di Pec**, dal 2006 inserito nella lista dei patrimoni dell'umanità dell'UNESCO. Situato all'inizio della gola di Rugovo, ad alcuni chilometri dalla città di Pec, il monastero contiene quattro chiese realizzate nel corso di due secoli da alcuni patriarchi ed arcivescovi serbi. La più antica, dedicata ai Santi Apostoli e conosciuta anche come Chiesa di San Salvatore, venne costruita attorno alla metà del 1200 dall'Arcivescovo Arsenie I, successore di San Sava. Successivamente, tra il 1320 e il 1324, fu edificata la Chiesa di San Demetrio, di dimensioni contenute. Intorno al 1330 fu realizzata la Chiesa della Vergine al cui interno si trova il grande sarcofago in marmo rosso che custodisce le spoglie dell'Arcivescovo Danilo II, fondatore della chiesa. Ultima in ordine di realizzazione è la Chiesa di San Nicola, eretta tra il 1330 e il 1337, l'unica non collegata al narthex. Ultima tappa della giornata sarà la città di Pec dove è previsto il pernottamento. Pensione completa.





### 9° giorno – sabato 22 giugno

#### Lasciamo il Kosovo per l'Albania con sosta al Monastero di Decani (350 Km circa)

Prima colazione e partenza per un altro bellissimo monastero, il **Monastero di Decani**, fondato nel 1327 da San Stefano Uros III. Nel 1331 Re Stefano venne assassinato dal figlio Dusan. Vissuto da santo e morto da martire, Stefano venne seppellito nella chiesa del monastero, dove ancora oggi il suo corpo completamente integro, riposa nel reliquiario di fronte all'iconostasi.

Il complesso monastico, realizzato ad opera dei più esperti carpentieri, muratori e maestri intarsiatori dell'Impero serbo, comprende la chiesa dedicata all'Ascensione di Cristo, i dormitori di Milos e di Leontije, il refettorio, l'Arhimandrija (la dimora dell'abate), la torre campanaria e la torre d'ingresso.

Proseguimento quindi verso la città di **Prizren**, capitale culturale del Kosovo e la città più interessante del paese. Il piccolo centro urbano, dai caratteri tipicamente orientali, è dominato dalla grande **Moschea Sinan Pasha**: un edificio massiccio e imponente il cui unico minareto ricorda una lancia protesa verso il cielo. Si prosegue quindi verso l'Albania dove alla frontiera superata la quale si giunge a Durazzo per il pernottamento. Pensione completa

### 10° giorno - Domenica 23 giugno

#### Mattinata dedicata alla visita di Durazzo e partenza per il rientro in Italia (31 Km circa)

Prima colazione e mattinata dedicata alla visita della città e dei resti archeologici.

**Durazzo** è la seconda città per importanza della Nazione, nonché uno dei più importanti centri turistici del paese; è una città ricca di storia, dove passato e presente si intrecciano e si mescolano in modo inestricabile. Durazzo è infatti una delle città più antiche nel Mediterraneo. Dalla sua nascita nel VII sec a.C. la città non ha mai cessato di essere abitata. Se si esclude il periodo della ferrea chiusura comunista, Durazzo è sempre stato un porto chiave e una città molto importante e vitale nell'area balcanica: Catullo era uso a chiamarla la "Taverna dell'Adriatico". Fondata nel 627 a.C. da coloni greci provenienti dall'isola di Corfù venne chiamata Epidamnos. Successivamente la città fu conquistata dagli Illiri e in seguito divenne una colonia romana e capitale dell'Epirus nova conosciuta con il nome di Dyrrachium. Fu poi strappata ai Bizantini dai Normanni, passò sotto il dominio veneziano, turco e solo nel 1914 fu annessa all'Albania. Oggi rimangono solo pochi resti a ricordarci la gloria di questa città tra questi in particolare si visiterà: l'Anfiteatro, situato al centro della città moderna, costruito nel II secolo e che poteva contenere sino a 20.000 persone, il che lo rende l'anfiteatro più grande presente nei Balcani; e il Foro bizantino risalente alla fine del V secolo dove sono ancora in piedi alcune colonne corinzie. Al termine della visita pranzo in ristorante locale. Nel primo pomeriggio trasferimento all'aeroporto di Tirana per la partenza del volo per Milano o Roma.







## Viaggio esclusivo Touring Club

### Operativo voli

Volo	Data	Partenza Aeroporto	Aeroporto	Arrivo Data
AZ201 3	14/06/2024 07:00	LIN MILANO LINATE	FCO ROMA FIUMICINO	14/06/2024 08:10
AZ582	14/06/2024 09:15	FCO ROMA FIUMICINO	TIA TIRANA	14/06/2024 10:40
AZ583	23/06/2024 19:10	TIA TIRANA	FCO ROMA FIUMICINO	23/06/2024 20:35
AZ213 0	23/06/2024 22:00	FCO ROMA FIUMICINO	LIN MILANO LINATE	23/06/2024 23:10

Preghiamo cortesemente di **verificare** che i **NOMI** che compaiono sulla prenotazione corrispondano esattamente a quanto appare sul vostro **PASSAPORTO (anche secondo nome o cognome se li avete)**, e di comunicare tempestivamente eventuali variazioni onde evitare penali causate dalla ri-emissione dei biglietti e/o mancato imbarco al momento della partenza.

Chiediamo inoltre di fornirci fin d'ora qualsiasi eventuale richiesta per pre-assegnazione posti, alimentazione o altro.

I voli possono subire modifiche non dipendenti dalla nostra volontà. L'operativo aereo definitivo e gli orari saranno riconfermati con il foglio notizie che accompagnerà il biglietto aereo. La documentazione finale (biglietto aereo, passaporto vistato, lista hotel) sarà inviata tramite corriere 10 giorni prima della partenza e comunque dopo aver ricevuto il saldo.

Per partenze dagli altri aeroporti italiani (Milano esclusa) si applica il supplemento "Partenza da altre città".

### Sistemazioni previste

Hotel Opera - [www.hotelopera.al](http://www.hotelopera.al)

Hotel Partner - [www.hotelpartner.al](http://www.hotelpartner.al)

Hotel Argiuro - <https://www.hotelargiuro.al>

Hotel Belvedere - [www.hotelbelvedere.com.mk](http://www.hotelbelvedere.com.mk)

Hotel Bushi Resort - <http://bushiresort.com/>

Hotel Dukadjini - [www.hoteldukadjini.com](http://www.hoteldukadjini.com)

### Importante

Per questioni operative o di forza maggiore, l'itinerario potrebbe subire delle variazioni. Allo stesso modo i pernottamenti potrebbero essere effettuati in strutture similari, di pari categoria

**TERMINE PRENOTAZIONI 10 APRILE**

**Per partecipare al viaggio occorre essere soci Touring Club o associarsi all'atto della prenotazione.**



# Touring Club Italiano

## Viaggio esclusivo Touring Club

### Quota base Socio TCI (minimo 20 massimo 25 persone) - € 2.190

#### Supplementi per persona

Supplemento singola	€ 370,00
Tasse aeroportuali/fuel surcharge	€ 220,00
Europ Assistance Standard 2024	€ 125,00
Europ Assistance Top Integrativa 2024	€ 90,00

#### La quota comprende:

- Trasporto aereo con voli di linea da Milano o Roma in classe turistica
- Trasferimento da/per l'aeroporto di Tirana
- Trasporti interni con minibus/bus a seconda del numero di partecipanti
- Sistemazione in camera doppia in alberghi 4/5\* (classificazione locale)
- Trattamento di pensione completa, incluso 1 / 2 l. di acqua a persona per ogni pasto (dalla prima colazione del 2° giorno fino al pranzo dell'ultimo giorno)
- Visite ed escursioni come da programma, ingressi, diritto di fotografare a Heraklea, tasse e percentuali di servizio
- **2 esperienze esclusive per i soci Touring: visita al Bunkart 2, bunker e museo a Tirana; visita presso una famiglia locale, al Castello di Berat**
- Guide locali parlanti italiano
- Esperto accompagnatore al raggiungimento del minimo di partecipanti previsto

#### La quota non comprende:

- Tasse aeroportuali estere e il fuel surcharge
- Mance (prevedere circa 80 Euro a persona di mance da consegnare all'accompagnatore a inizio viaggio che provvederà a distribuirle tra guide, autisti e personale di servizio in genere)
- Bevande, spese extra personali in genere e tutto quanto indicato come facoltativo
- Tutto quanto non espressamente indicato nel programma e al paragrafo "La quota comprende"
- Assicurazione annullamento-medico-bagaglio

quota viaggio complessiva		
fino a euro 2000	€	80,5
fino a euro 3000	€	115,5
fino a euro 4000	€	150,5
fino a euro 5000	€	185,5





## Viaggio esclusivo Touring Club

### Scheda Tecnica

A) Ogni nostro programma di viaggio riporta il tasso di cambio utilizzato per il calcolo delle quote e la percentuale pagata in valuta estera. Ogni programma di viaggio riporta altresì la validità dello stesso.

B) Le modalità e le condizioni di sostituzione del viaggiatore sono disciplinate dall'art. 39 del Codice del Turismo.

C) Richieste di variazioni alle pratiche o ai servizi già confermati potrebbero comportare costi aggiuntivi.

D) Al viaggiatore che receda dal contratto di viaggio prima della partenza, al di fuori delle ipotesi elencate al comma 1 dell'art. 10 delle condizioni generali di contratto di viaggio o nel caso previsto dall'art. 7 comma 2, indipendentemente dal pagamento dell'acconto di cui art. 7 comma 1, sarà addebitato l'importo della penale nella misura indicata Nella tabella di seguito riportata.

Salvo diverse indicazioni presenti nel programma di viaggio.

Nessun rimborso sarà accordato a chi non si presenterà alla partenza o rinuncerà durante lo svolgimento del viaggio stesso.

Rimarrà sempre a carico del viaggiatore il costo individuale di gestione pratica, il corrispettivo di coperture assicurative ed altri servizi eventualmente già resi.

Il calcolo dei giorni per l'applicazione delle penali di annullamento inizia il giorno successivo alla data di comunicazione della cancellazione e non include il giorno della partenza.

La copertura assicurativa è un prerequisito alla conclusione del contratto.

### Penali

15% fino a 70 giorni di calendario prima della partenza

35% da 69 a 45 giorni di calendario prima della partenza

65% da 44 a 31 giorni di calendario prima della partenza

100% dopo tali termini

Salvo diverse indicazioni presenti nel programma di viaggio.

Nessun rimborso sarà accordato a chi non si presenterà alla partenza o rinuncerà durante lo svolgimento del viaggio stesso.

Rimarrà sempre a carico del viaggiatore il costo individuale di gestione pratica, il corrispettivo di coperture assicurative ed altri servizi eventualmente già resi.

Il calcolo dei giorni per l'applicazione delle penali di annullamento inizia il giorno successivo alla data di comunicazione della cancellazione e non include il giorno della partenza.

**La copertura assicurativa è un prerequisito alla conclusione del contratto.**

**Prezzi quotati in euro e pertanto non soggetti ad adeguamento valutario.**

\*\*( crediti fotografici archivio Kel12 e Shutterstock)

*L'organizzazione tecnica è di Kel 12 tour operator e Viaggi Levi.*

*Polizza Responsabilità Civile N. 50003838*



# Touring Club Italiano

## Viaggio esclusivo Touring Club

### NOTE IMPORTANTI

- Il viaggio è adatto a tutti e non presenta alcuna difficoltà.
- E' particolarmente indicato per chi ama itinerari di spiccato interesse storico-culturale. Lo effettuiamo tutto via terra, su strade in generale in buone condizioni, utilizzando un pullman o minibus per il nostro gruppo, a seconda del numero di partecipanti.
- I trasferimenti non sono particolarmente impegnativi e offrono una visione d'insieme su diversi ambienti e paesaggi.
- I pernottamenti si effettuano ovunque in buoni hotel, tuttavia, anche quando si è in presenza delle "stelle", dobbiamo aspettarci standard qualitativi inferiori a quelli occidentali. Gli hotel menzionati potrebbero variare pur mantenendo lo stesso standard di servizi.
- I pasti si consumano prevalentemente in ristoranti locali e sono a base di piatti tradizionali, in genere gustosi e saporiti.
- Una guida locale parlante italiano seguirà il gruppo per tutta la durata del tour, che verrà affiancata da guide locali parlanti italiano in Kosovo e Macedonia.
- In caso di necessità o qualora fosse ritenuto opportuno dall'accompagnatore e dalla guida locale, potrebbero essere apportate variazioni nell'ordine delle visite rispetto alla sequenza indicata nel programma di viaggio.
- nonostante in Albania e Macedonia si possa entrare anche con la carta d'identità valida per l'espatrio, in questo itinerario in cui si visita anche il Kosovo, si rende obbligatorio il possesso di un passaporto con almeno 6 mesi di validità dall'ingresso in questo paese.





## Viaggio esclusivo Touring Club

### Informazioni pratiche Kosovo

#### **FORMALITA'**

Per l'ingresso in Kosovo è necessario il passaporto con validità residua di almeno 6 mesi alla data di arrivo (e comunque superiore alla data di fine soggiorno, se questo si prolunga oltre i sei mesi di permanenza). Non è necessario il visto d'ingresso. All'arrivo viene apposto un timbro che consente l'ingresso e la permanenza in Kosovo per un periodo di 90 giorni.

#### **Avvertenze**

I viaggiatori che transitino in Kosovo e desiderino in futuro recarsi nella Repubblica di Serbia, dovrebbero prestare particolare attenzione affinché il personale di frontiera kosovaro non apponga sui propri passaporti il timbro recante la dicitura "Repubblica di Kosovo", in quanto tale timbro potrebbe generare problemi per un eventuale ingresso in Serbia anche a distanza di tempo. Il personale di frontiera kosovaro è istruito, su richiesta del viaggiatore, a non apporre il timbro sul passaporto, o quantomeno ad apporlo, all'ingresso in Kosovo, su separato foglio di carta che il viaggiatore dovrà poi esibire assieme al passaporto all'atto dell'uscita dal territorio kosovaro.

#### **DISPOSIZIONI SANITARIE**

Per entrare in Kosovo non è obbligatorio nessun tipo di vaccinazione.

Le farmacie locali sono generalmente ben fornite di farmaci generici, meno di farmaci specialistici per i quali si suggerisce di portare con sé una scorta adeguata. Si fa presente che spesso il pagamento delle eventuali prestazioni mediche può avvenire solo in contanti. Sono possibili, ma non frequenti, focolai di febbre emorragica Crimea-Congo (CCHF) nelle aree più isolate del Paese, malattia che si trasmette principalmente attraverso la puntura di insetti. Si consiglia, pertanto, soprattutto durante la stagione primaverile e quella autunnale, di utilizzare prodotti repellenti contro le punture di insetti e indossare indumenti che coprano le parti del corpo più esposte. Il certificato di vaccinazione contro la febbre gialla è obbligatorio per i viaggiatori provenienti dai Paesi a rischio di trasmissione della malattia.

#### **CLIMA**

Il clima del Kosovo è prevalentemente continentale, essendo la regione limitata a sud dalle catene montuose delle Alpi albanesi settentrionali, e ad ovest dai Monti Mokra Gora. La presenza di queste due catene limita il transito sull'area delle perturbazioni mediterranee, mantenendo il contenuto in umidità relativa piuttosto basso. Il Kosovo ha estati calde, con temperature oscillanti da 25°C a 35°C, e inverni freddi, da -5°C a +5°C. Nelle principali città del Kosovo le temperature medie giornaliere oscillano tra -3°C e +3°C d'inverno. In estate, la temperatura media massima è di 27°C, mentre la media minima è di 16°C. Il vento non assume quasi mai valori di intensità notevole: la zona è caratterizzata da venti deboli di direzione variabile. Le precipitazioni medie annuali variano tra 920 mm all'anno nell'area più occidentale e 610 mm all'anno in quella più orientale. I mesi più piovosi sono ottobre e dicembre, entrambi con circa 110 mm di precipitazione; invece i mesi meno piovosi sono luglio e agosto con circa 45 mm. I giorni di precipitazioni nevose sono mediamente 5 per ogni mese tra dicembre e marzo.

#### **ABBIGLIAMENTO CONSIGLIATO**

Per quanto riguarda gli indumenti personali si consiglia un abbigliamento informale e "stile a cipolla" in quanto la variazione delle temperature è repentina e durante la giornata si può stare bene sia in maniche di camicia sia con una giacca pesante. Consigliati abiti leggeri e pratici per il giorno e qualche indumento



## Viaggio esclusivo Touring Club

pesante per la sera. Si raccomandano scarpe molto comode. Da evitare il mimetico militare, tassativamente vietato nella maggior parte dei paesi. E' vietato entrare nelle chiese ortodosse o moschee in pantaloni corti o abiti troppo succinti. Non è richiesto nessun abbigliamento formale.

**Da non dimenticare:** occhiali da sole – cappellino da sole - farmacia personale - repellente per zanzare e insetti - salviette igieniche - creme solari di protezione – burro cacao per labbra – collirio – memo card di riserva – scarpe e sandalo comodo con fondo antisdrucciolo – impermeabile o K-way - zainetto per le necessità giornaliere.

### FUSO ORARIO

Non c'è differenza di fuso orario con l'Italia.

### VALUTA

La valuta del Paese è l'Euro. Non esiste una valuta locale.

### DISPOSIZIONI DOGANALI IN LOCO

Tutti i beni importati in Kosovo devono essere corredati da documenti di trasporto e dalla fattura originale riportante l'esatto valore commerciale e tutte le informazioni relative al bene importato. I beni che non devono essere dichiarati (franchigia) sono quelli definiti effetti personali il cui valore non eccede i 175 euro. (Per la lista dei beni personali e per la normativa in dettaglio si veda la L. 2008/03-L-109, approvata dall'Assemblea del Kosovo il 10 novembre 2008, e consultabile sul sito: [http://www.assembly-kosova.org/common/docs/ligjet/2008\\_03-L-109\\_en.pdf](http://www.assembly-kosova.org/common/docs/ligjet/2008_03-L-109_en.pdf))

### LINGUA

Le lingue ufficiali del paese sono l'albanese e il serbo, scritto in caratteri cirillici.

### RELIGIONE

La religione più diffusa è quella musulmana, con rilevante minoranza serbo-ortodossa e presenza cattolica in aumento.

### PREFISSI TELEFONICI

Per chiamare in Kosovo comporre lo 00381 38 seguito dal numero dell'abbonato. Per telefonare dal Kosovo all'Italia è necessario comporre 99 39, seguito dal prefisso della città che si intende raggiungere, più il numero dell'abbonato.

Sono presenti tre reti di telefonia mobile, la Vala Telecom, la IPKO e la Z mobile. I cellulari funzionano bene in tutti i grandi e medi centri urbani e lungo le autostrade, mentre all'interno del Paese vi sono ancora alcune zone non coperte. Alcune zone limitate, coperte esclusivamente dal segnale di rete mobile serba (Mobtel) persistono solo nell'area del Nord, nei pressi del confine con la Serbia (Zubin Potok, Leposavic).

### CINE/FOTO

Ricordiamo che nella maggioranza dei paesi è tassativamente proibito fotografare i seguenti soggetti: aeroporti, installazioni e automezzi militari, edifici governativi, ponti, militari in divisa. In ogni caso vi consigliamo di chiedere all'accompagnatore, all'inizio del viaggio, il comportamento da adottare riguardo la fotografia.

### VOLTAGGIO

220 Volts con frequenza 50 Hz e prese analoghe a quelle italiane.





## Viaggio esclusivo Touring Club

### CUCINA

La cucina kosovara si basa su carne rossa, pollame e spezie. Il piatto più famoso è il *filja*, un panino spesso che si accompagna di latte fresco e di formaggio fatto in casa. Tra i cibi locali troviamo il *leqeniku* (bollito), *krylana* (polenta), *maza* (gulasch). Altro piatto famoso è il *burek* (una sorta di pasticcio di formaggio) e il dolce tradizionale, la *baklava*, di origina turca. Molto diffuso è il *qebap*, un pane farcito con carne d'agnello, cipolle e cavolo. Il Kosovo possiede anche qualche territorio viticolo a Orihovac dove vengono proposte degustazioni di vini e acquavite.

Il *Boza* è una tipica bevanda, una bibita dal sapore aspro, frutto di un complicato processo che ha come ingredienti fondamentali farina e zucchero, che vengono a lungo bolliti secondo un procedimento particolare.

La cucina internazionale è ormai diffusa soprattutto nelle maggiori città.

### ACQUISTI

Il paese non presenta una particolare produzione di artigianato. Le uniche cose che si segnalano sono centrini, cappelli di lana, coperte e biancheria, tutto rigorosamente fatto a mano.

### ORARI DI APERTURA DI BANCHE E NEGOZI

Le banche restano aperte dalle 9.00 alle 18.00 (15.00 di sabato), mentre i negozi dalle 9.00 alle 19.00 dal lunedì al venerdì.

### Informazioni pratiche Macedonia

#### FORMALITA'

Per l'ingresso in Macedonia è necessario il passaporto con validità residua di almeno tre mesi o la carta di identità valida per l'espatrio (dal 3 ottobre 2008 i cittadini dei Paesi UE e dei Paesi firmatari dell'Accordo Schengen possono entrare nel Paese con carta d'identità valida per l'espatrio).

Non è necessario il visto d'ingresso. Si fa tuttavia presente che in passato sono state segnalate difficoltà d'ingresso per i possessori di carte di identità cartacee rinnovate con timbro nonché per i possessori di carte di identità elettroniche rinnovate con un certificato rilasciato dal Comune.

#### DISPOSIZIONI SANITARIE

Per entrare in Macedonia non è obbligatorio nessun tipo di vaccinazione. I medicinali si possono reperire facilmente nelle principali città. In caso di necessità si consiglia di rivolgersi alle farmacie più grandi e di controllare sempre la data di scadenza dei medicinali prima dell'acquisto. Si raccomanda di bere solo acqua e bibite in bottiglia senza aggiunta di ghiaccio, di non mangiare cibo crudo, e di lavare sempre frutta e verdura prima del consumo. Il certificato di vaccinazione contro la febbre gialla è obbligatorio per i viaggiatori provenienti dai Paesi a rischio di trasmissione della malattia.

#### CLIMA

Nella Repubblica di Macedonia il clima è freddo d'inverno e caldo d'estate. La continentalità del clima è data dal fatto che il Paese non ha sbocco sul mare e in più è separato dai mari Adriatico ed Egeo da catene montuose. Le città principali si trovano a quote collinari, spesso in valli che esaltano il freddo invernale come il caldo estivo. La penisola balcanica è esposta alle ondate di freddo da nord, e la Macedonia non fa



## Viaggio esclusivo Touring Club

eccezione. Il vento freddo soffia da nord-ovest nella valle del Vardar ed è detto *Vardarac*, un equivalente un po' meno violento della Bora. Il clima diventa più mite solo nell'estremo lembo sud-orientale, nei pressi del lago Dojran, dove sorgono città come Gevgelija e Valandovo, e diventa quasi mediterraneo perché ci si trova a sud delle catene montuose che isolano il Paese dal mare.

Nelle zone di alta montagna (in particolare nei monti Šar a nord-ovest e nei monti Baba a sud-ovest che superano i 2.500 metri), diventa naturalmente più freddo, con nevicate abbondanti in inverno, e temporali pomeridiani in estate. In genere, a parità di altitudine, le temperature invernali sono simili a quelle delle Alpi, piuttosto che degli Appennini.

### **ABBIGLIAMENTO CONSIGLIATO**

Per quanto riguarda gli indumenti personali si consiglia un abbigliamento informale e “stile a cipolla” in quanto la variazione delle temperature è repentina e durante la giornata si può stare bene sia in maniche di camicia sia con una giacca pesante. Consigliati abiti leggeri e pratici per il giorno e qualche indumento pesante per la sera. Si raccomandano scarpe molto comode. Da evitare il mimetico militare, tassativamente vietato nella maggior parte dei paesi. E' vietato entrare nelle chiese ortodosse o moschee in pantaloni corti o abiti troppo succinti. Non è richiesto nessun abbigliamento formale.

**Da non dimenticare:** occhiali da sole – cappellino da sole - farmacia personale - repellente per zanzare e insetti - salviette igieniche - creme solari di protezione – burro cacao per labbra – collirio – memo card di riserva – scarpe e sandalo comodo con fondo antisdrucciolo – impermeabile o K-way - zainetto per le necessità giornaliera.

### **FUSO ORARIO**

Non c'è differenza di fuso orario con l'Italia.

### **VALUTA**

La valuta del paese è il DENAR (noto anche come dinaro). 1000 Denar equivalgono a circa 16 euro.

### **DISPOSIZIONI DOGANALI IN LOCO**

Le somme in valuta superiori a € 2000 devono essere dichiarate alla dogana al momento dell'ingresso nel Paese. Al momento della dichiarazione i viaggiatori ricevono dagli organi doganali un attestato che, al momento dell'uscita dal Paese, deve essere presentato agli stessi. La somma con la quale si esce dal Paese non deve essere superiore a quella dichiarata in entrata nell'attestato. E' indispensabile, invece, un permesso speciale per l'esportazione di oggetti di valore archeologico, storico, etnico, scientifico e culturale.

### **LINGUA**

La lingua ufficiale è il macedone, lingua slava che si scrive in caratteri cirillici. L'albanese è lingua ufficiale nelle municipalità dove viene utilizzata da almeno il 20% dei cittadini ed è la lingua del principale gruppo etnico di minoranza (prevalentemente localizzata nella parte occidentale del Paese).

### **RELIGIONE**

La religione principale è la cristiano-ortodossa. Un terzo circa della popolazione è di religione musulmana.

### **PREFISSI TELFONICI**

Per chiamare in Macedonia comporre lo 0389 seguito dal numero dell'abbonato. Per telefonare dalla Macedonia all'Italia è necessario comporre 0039, seguito dal prefisso della città che si intende raggiungere,



## Viaggio esclusivo Touring Club

più il numero dell'abbonato. Nel paese esistono svariate compagnie telefoniche, tra le quali T-Mobile Macedonia AD (MOBIMAK), ONE Stock Company Skopje, Vip operator DOOEL Skopje.

### CINE/FOTO

Ricordiamo che nella maggioranza dei paesi è tassativamente proibito fotografare i seguenti soggetti: aeroporti, installazioni e automezzi militari, edifici governativi, ponti, militari in divisa. In ogni caso vi consigliamo di chiedere all'accompagnatore, all'inizio del viaggio, il comportamento da adottare riguardo la fotografia.

### VOLTAGGIO

220 Volts con frequenza 50 Hz e prese analoghe a quelle italiane.

### CUCINA

La cucina macedone si presenta alquanto ricca e assortita, una ghiotta alchimia di influenze gastronomiche orientali e occidentali. Una tipica e popolarissima golosità è il burek, di origine turca e diffusa in tutto l'ambiente balcanico. Si tratta d'una sfoglia di farina, burro e sale farcita di carne, spinaci (o funghi), cipolla, uova e formaggio feta. Carne (manzo, montone e pollo sono le più comuni) e verdure sono i principali alimenti, che ritroviamo in una pietanza generosa come la *turli tava*, a base di carne a pezzi, patate, pomodori, cipolle, uova e paprika.

Tra i piatti tipici c'è il *sutlijash*, una minestra di riso cotto in un brodo di latte, limone, zucchero, burro e uova. Altre specialità sono la *shopska salad* (uova sode condite con formaggio, peperoni e cipolle); il *sarma*, costituito da un sugo preparato con riso, peperoni rossi e verdi, sale, olio, spezie e cipolle a condimento di involtini di carne cotti nel sugo medesimo. Tipico anche l'agnello con cavolo e patate, peperoni, carote, cipolle e cubetti di lardo. La tradizione orientale (turca) ha lasciato il segno nell'ampio uso delle spezie a condimento di tutti i piatti. Anche i latticini, il vino e il caffè (turco) sono molto presenti nella cucina macedone.

La *rakija* è una tradizionale bevanda alcolica originaria della Bulgaria ma ormai famosa anche in altri Paesi balcanici, Macedonia inclusa.

Questo drink, simile al brandy, si realizza distillando frutta fermentata (prugne, uva, albicocche e pere). Di solito viene preparata in casa e presenta un tasso alcolico del 50-60%. In Macedonia viene spesso servita per accompagnare le insalate.

### ACQUISTI

Il Paese non presenta una ricca tradizione artigianale. È possibile acquistare oggetti in cuoio e rame, argento, ceramiche e un assortimento di lavori all'uncinetto.

### ORARI DI APERTURA DI BANCHE E NEGOZI

Le banche restano aperte dalle 7.00 alle 17.00, mentre i negozi dalle 8.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì. Il sabato fino alle 14.00. Non è raro trovare negozi aperti anche di domenica.



### Informazioni pratiche Albania

#### **FORMALITA'**

Per l'ingresso in Albania è necessario il passaporto o la carta d'identità valida per l'espatrio. Non è necessario il visto d'ingresso. E' obbligatorio viaggiare con uno dei due documenti che abbia una scadenza superiore di almeno tre mesi alla data di rientro dall'Albania. Si rammenta tuttavia che la normativa albanese sul soggiorno degli stranieri prevede che non si possa soggiornare nel Paese per un periodo superiore a 90 giorni nell'arco di 6 mesi.

#### **DISPOSIZIONI SANITARIE**

Per entrare in Albania non è obbligatorio nessun tipo di vaccinazione.

I medicinali si reperiscono facilmente nelle principali città. Si consiglia di rivolgersi alle farmacie più grandi e di controllare sempre la data di scadenza dei medicinali prima dell'acquisto. Si raccomanda di bere solo acqua e bibite in bottiglia senza aggiunta di ghiaccio, di non mangiare cibo crudo e carne macinata, e di lavare e disinfettare sempre frutta e verdura prima del consumo. Il certificato di vaccinazione contro la febbre gialla è obbligatorio per i viaggiatori provenienti dai paesi a rischio di trasmissione della malattia.

#### **CLIMA**

Avendo la costa affacciata sui mari Adriatico e Ionio, le regioni montuose appoggiate all'elevata massa dei Balcani e l'intero Paese che si trova a una latitudine soggetta a diverse caratteristiche climatiche durante le stagioni estiva ed invernale, l'Albania ha un elevato numero di regioni climatiche considerata la sua modesta superficie. Le pianure litoranee hanno tipicamente un clima mediterraneo; le regioni montuose hanno un clima continentale. Sia nelle pianure che nell'interno, il clima varia marcatamente da nord a sud. Le pianure hanno inverni miti, con una temperatura media di 10°C. D'estate la temperatura media è di 34-35°C, l'umidità è molto bassa. Nelle pianure del sud, le temperature medie sono di circa 15 gradi più alte durante tutto l'anno. La differenza è più marcata durante l'estate e meno d'inverno. Le temperature nell'interno sono influenzate più dalle differenze in altitudine che in latitudine. Le basse temperature d'inverno nelle montagne sono causate dalle masse d'aria continentali che dominano il clima nell'Europa orientale e nei Balcani. I venti sono in prevalenza settentrionali e nord-orientali. Le temperature medie d'estate sono più basse che nelle zone costiere e molto più basse alle elevate altitudini, ma l'escursione termica giornaliera è maggiore. Le temperature massime giornaliere nei bacini dell'interno e nelle valli dei principali fiumi sono molto alte, ma le notti sono quasi sempre fresche. Le precipitazioni medie sono abbondanti, come risultato della convergenza delle correnti d'aria prevalenti del mar Mediterraneo e delle masse d'aria continentali. Poiché solitamente vengono a contatto dove il terreno si eleva, le piogge più abbondanti si hanno nelle regioni montagnose centrali. Le piogge in pianura variano in media da 1.000 mm a più di 1.500 mm annuali, con i livelli più elevati a nord. Quasi il 95% della pioggia cade d'inverno. Le piogge nelle alte catene montuose sono più intense.

#### **ABBIGLIAMENTO CONSIGLIATO**

Per quanto riguarda gli indumenti personali si consiglia un abbigliamento informale e "stile a cipolla" in quanto la variazione delle temperature è repentina e durante la giornata si può stare bene sia in maniche di camicia sia con una giacca pesante. Consigliati abiti leggeri e pratici per il giorno e qualche indumento pesante per la sera. Si raccomandano scarpe molto comode. Da evitare il mimetico militare, tassativamente vietato nella maggior parte dei paesi. E' vietato entrare nelle chiese ortodosse o moschee in pantaloni corti o abiti troppo succinti. Non è richiesto nessun abbigliamento formale.





# Touring Club Italiano

## Viaggio esclusivo Touring Club

**Da non dimenticare:** occhiali da sole – cappellino da sole - farmacia personale - repellente per zanzare e insetti - salviette igieniche - creme solari di protezione – burro cacao per labbra – collirio – memo card di riserva – scarpe e sandalo comodo con fondo antisdrucciolo – impermeabile o K-way - zainetto per le necessità giornaliere.

### FUSO ORARIO

Non c'è differenza di fuso orario con l'Italia.

### VALUTA

La valuta del paese è il LEK. 1000 Lek equivalgono a circa 7 euro.

### DISPOSIZIONI DOGANALI IN LOCO

Non è permesso uscire dal Paese portando con sé somme che eccedano i 20.000 Dollari USA o il loro controvalore. Per l'assicurazione dei veicoli non è valida la carta verde italiana; all'ingresso nel Paese, direttamente alla frontiera terrestre o marittima, è necessario stipulare una assicurazione temporanea con una compagnia albanese il cui costo medio, per una autovettura per 15 giorni, è di circa 50 Euro.

### LINGUA

La lingua ufficiale del paese è l'albanese. Diffusa la conoscenza dell'italiano.

### RELIGIONE

La religione più diffusa è quella musulmana, con minoranza serbo- ortodossa e presenza cattolica.

### PREFISSI TELFONICI

Per chiamare in Albania comporre lo 00355 seguito dal numero dell'abbonato. Per telefonare dall'Albania all'Italia è necessario comporre 0039, seguito dal prefisso della città che si intende raggiungere, più il numero dell'abbonato. Nel Paese esistono due società di telefonia mobile, AMC e Vodafone che hanno accordi con le altre maggiori compagnie europee. Tuttavia il costo delle telefonate è tra le più costose d'Europa, in particolare quando si tratta di roaming.

### CINE/FOTO

Ricordiamo che nella maggioranza dei paesi è tassativamente proibito fotografare i seguenti soggetti: aeroporti, installazioni e automezzi militari, edifici governativi, ponti, militari in divisa. In ogni caso vi consigliamo di chiedere all'accompagnatore, all'inizio del viaggio, il comportamento da adottare riguardo la fotografia.

### VOLTAGGIO

220 Volts con frequenza 50 Hz e prese analoghe a quelle italiane.

### CUCINA

La cucina albanese è simile alla cucina greca e a quella turca. La cucina locale è caratterizzata da piatti unici, composti quasi sempre da carne e riso, a volte accompagnati da piccoli antipasti (chiamati *meze*). La pasta o *makaronash*, servita come "antipaste" (dall'italiano antipasto), a pranzo o a cena, è molto popolare, per l'influenza della vicina Italia.



Abbondano i piatti a base di agnello, montone, vitello e maiale, spesso cucinati alla griglia, come l'ottimo *shishqebap* o il *fërgesë*, piatto composto da carne macinata di maiale, fritta e servita con il formaggio feta e aglio.

Troviamo inoltre polpettine di carne chiamate '*tave me qofte*', sempre speziate e preparate al forno e i *dolma*, tipici anche della cucina turco-libanese: involtini di foglie di vite farciti con riso, carne macinata e spezie orientali. A quanto risulta, gli antichi "illiri" (gli antenati degli albanesi) iniziarono a produrre formaggio fin da epoca remota; oggi i formaggi albanesi più diffusi sono il *djathë* e *bardhë*, un formaggio bianco salato simile alla feta greca, e il *djathë kaçkavall*, giallo e a pasta dura, che ricorda il caciocavallo italiano, un formaggio fatto con una cagliata di latte intero, le cui origini risalgono agli antichi romani. Il latte serve anche per fare lo yogurt, detto *kos*, largamente usato puro in zuppe fredde, in varie salse e in piatti cotti al forno. Alcuni dei dolci tradizionali dell'area, *bakllava*, *kadaif*, *hallva*, sono tutti di tradizione turca. L'Albania produce alcuni buoni vini da tavola. La bevanda nazionale è però il *raki*, una grappa di prugne o di uva. Ad esso vanno ad aggiungersi i vari *konjak* (cognac) e *uzo* (liquore aromatizzato), mentre il caffè è di chiara influenza turca.

### ACQUISTI

In quasi tutta l'Albania, in particolare a Tirana e nei bazar tradizionali di Kruja, i turisti possono acquistare una grande varietà di souvenir e oggetti di artigianato. È possibile acquistare tappeti, argento e oggetti in rame, sculture in legno, ceramiche e un assortimento di lavori all'uncinetto. Articoli tipici sono anche le pipe, strumenti musicali, ricami e tovaglie.

### ORARI DI APERTURA DI BANCHE E NEGOZI

Le banche restano aperte dalle 9.00 alle 18.00 (15.00 di sabato), mentre i negozi dalle 9.00 alle 19.00 dal lunedì al venerdì. Non è raro trovare negozi aperti anche nel fine settimana.